ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il sottoscritto Revisore si pregia di relazionare quanto di seguito esposto ad esito della verifica della documentazione consegnata dal Consigliere Tesoriere Dott. Giuseppe Cortesi, relativa al bilancio di previsione per l'anno 2014.

Il bilancio di previsione per l'anno 2014 risulta composto dai seguenti documenti:

- preventivo finanziario gestionale;
- preventivo economico.

Accompagnano il bilancio preventivo i sotto elencati documenti:

- relazione del Consigliere Tesoriere;
- pianta organica del personale;
- tabella dimostrativa del risultato finale di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2013.

Il sottoscritto Revisore, ricevuti i documenti nei termini, ha potuto riscontrare che il bilancio di previsione in esame è stato redatto con l'applicazione dei criteri e secondo gli schemi previsti nel "Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini Locali" ed in particolare per quelli previsti per gli Ordini di piccole dimensioni.

Dall'esame della documentazione sopra indicata appaiono i seguenti dati sintetici:

	Previsioni di competenza per il 2014	**Previsioni di cassa per il 2014**
Titolo I – Entrate correnti	122.710	124.833
Titolo III – Partite di giro	73.650	74.562

Titolo I – Uscite correnti	-135.210	-138.298
Titolo II – Uscite in conto capitale	-2.500	-2.500
Titolo III – Partite di giro	-73.650	-74.250
Utilizzo avanzo di amministrazione iniziale	15.000	0
Utilizzo avanzo di cassa iniziale		15.653
Totali	0	0

Il Revisore prende atto che le entrate e le uscite sono previste con la maggiore precisione possibile e in un'ottica di prudenza, nonché coerentemente con i dettami del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come illustrate nella relazione del Consigliere Tesoriere.

Come nel Preventivo finanziario 2013 la parte del contributo annuale raccolto dall'Ordine e riversato nelle casse del Consiglio Nazionale, stimato in Euro 73.650, è stato indicato nelle partite di giro (Entrate e Uscite) su espressa indicazione del Consiglio Nazionale stesso.

Nella redazione del Bilancio di previsione si sono assunte quote differenziate per i contributi a carico degli iscritti all'Albo, mantenendo la differenziazione per i nuovo iscritti e per coloro che lo sono da meno di quattro anni, e precisamente:

- quota intera diminuita a 400 Euro, da 450 Euro, per n. 458 iscritti "ordinari";
- quota ridotta per i primi quattro anni di iscrizione, diminuita a Euro 220, da Euro 300, per n. 28 iscritti "giovani" e "nuovi";
- quota diminuita a 220 Euro, da 300 Euro, per n. 5 iscritti all'Elenco Speciale;
- quota di 600 Euro per le Società Professionali.

Si espone, di seguito, una tabella riepilogativa dei contributi a carico degli iscritti:

	Iscritti (stima)	**Quota unitaria complessiva**	**Quota Ordine**	**Totale Ordine**	**Quota C.N.**	**Totale C.N.**
Ordinari	458	400	250	114.500	150	68.700

Tassa prima iscrizione	6	100	100	600	-	-
Società professionali	2	600	600	1.200	-	-
Giovani (primi 4 anni)	22	220	70	1.540	150	3.300
Nuovi	6	220	70	420	150	900
Elenco speciale	5	220	70	350	150	750
Praticanti	8	75	75	600	-	-
Totale	**491**			**119.210**		**73.650**

Fra le operazioni più significative, il Revisore evidenzia, come sottolineato nella relazione del Tesoriere, la diminuzione delle Entrate contributive di competenza, previste per Euro 119.210, a seguito delle riduzioni sopra evidenziate, a fronte, peraltro, dell'importo invariato del contributo da versare al Consiglio Nazionale, pari ad Euro 150 per ciascun iscritto, indipendentemente dall'anzianità di iscrizione, nonché la previsione di "trasferimenti passivi" per Euro 15.700, di cui Euro 15.000 alla Fondazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Ravenna, destinati a contribuire al finanziamento delle attività di formazione professionale svolte a favore degli iscritti, con una riduzione di Euro 15.000 rispetto alle previsioni per l'anno 2013, ed Euro 700 ad altri Enti Istituzionali (Comitato Unitario Professioni e Coordinamento Regionale degli Ordini).

Nel preventivo finanziario gestionale è stato stanziato, fra le uscite correnti, il fondo di riserva necessario a garantire l'equilibrio della gestione, per complessivi Euro 2.950. L'utilizzo di tale stanziamento potrà rendersi necessario per fare fronte ad uscite impreviste, nonché alle maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio.

Si constata che il Preventivo Finanziario Gestionale evidenzia, per la gestione di cassa, un utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale di Euro 15.653, mentre nelle previsioni di competenza per l'anno 2014, tale somma prevista è pari a Euro 15.000.

Il sottoscritto revisore prende atto delle scelte gestionali programmate dall'organo amministrativo che ha previsto, in tale bilancio, l'utilizzazione di risorse derivanti da economie realizzate nei precedenti esercizi, dimostrando, comunque, la sostenibilità delle stesse.

Infine, nella "tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2013", viene evidenziato un avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2013 di Euro 88.017,52, che costituisce, per pari importo, l'avanzo di amministrazione iniziale presunto del Preventivo finanziario gestionale del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 ed è ripartito come di seguito dettagliato:

- parte vincolata: Euro 59.696,34 a titolo di Fondo Trattamento di fine Rapporto del personale dipendente, di cui Euro 55.196,34 quale Fondo maturato alla data del 31 dicembre 2012, ed Euro 4.500,00 quale quota di accantonamento presunta, maturata nell'anno 2013;
- parte disponibile: Euro 28.321,18.

Preso atto di quanto sopra il sottoscritto Revisore, sull'assunto che non è di sua competenza entrare nel merito delle scelte gestionali, che competono esclusivamente al Consiglio, valuta le entrate attendibili e le uscite congrue e coerenti rispetto al programma e agli indirizzi esposti nella Relazione del Consigliere Tesoriere.

Il Revisore esprime, pertanto, il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014, così come predisposto.

Ravenna, 31 Ottobre 2013

Il Revisore

Paolo Mazza